"Spiriti liberi", Bra Conferenza dibattito

Sì al sottopasso automobilistico dei binari. No all'interramento della ferrovia

Il caso del passaggio a livello di Bra Il rischio di un interramento senza senso

Giorgio Stagni

Bra (CN) 9.5.2014



Che cosa vogliono gli italiani?



Fuori dalla mia vista!

IL PROGETTO DI INTERRAMENTO DELLA FERROVIA II Giorno Monza e Brianza 2/4/2008

Riunificare Sesto con un tunnel per treni

Il Comune studia l'ipotesi, a lungo trascurata: «Tentiamo il salto di qualità»

Gabriele Albertini «Le rotaie funzionano bene, ma sottoterra. La Circle Line? Un intervento di transizione»

«Basta tram, in superficie solo ecobus»

«Interriamo i binari ferroviari a Seveso»

La rivoluzione urbana parte dal riutilizzo del sedime FNM, della stazione e del passaggio a livello. Sindaco e assessore: «Siamo pronti»

Interramento, via i binari la città può rinascere

CASTELLANZA

Rivolta contro il quarto binario

-VANZAGO (M. Piz) "Murati vivi? No grazie".

Una scala di priorità



Una scala di priorità



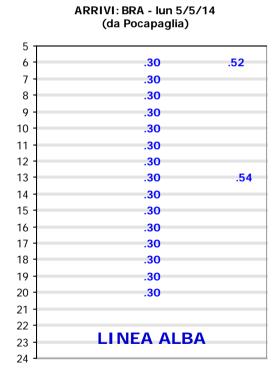
- Orario ferroviario: numero di corse, cadenzamento, arco di servizio giornaliero
- Ottimizzazione dell'infrastruttura: punti di incrocio (dove avvengono incroci sistematici), velocizzazione degli scambi (sempre)
- Materiale rotabile nuovo e manutenzione materiale esistente
- Elementi accessori senza rilevante costo infrastrutturale: informazione, sistema tariffario, parcheggi di stazione
- Elementi accessori a costo alto: elettrificazioni, revamping di treni, marciapiedi, pensiline, ascensori, sottopassaggi, nuovi fabbricati viaggiatori
- Elementi costosi non rilevanti per l'esercizio ferroviario:
 barriere antirumore, eliminazione di passaggi a livello,
 "Movicentro" e centri di interscambio, viabilità in genere e "opere
 di compensazione"

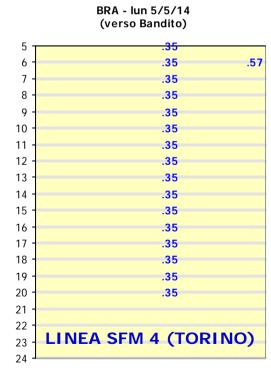
Bra e la ferrovia



Bra e la ferrovia - Struttura del sistema

- Bra è collegata a Torino Stura con un sistema cadenzato e simmetrico, a frequenza oraria (SFM 4), di cui Bra stessa è un "nodo" al minuto 30.
- Questo permette di costruire una **corrispondenza sistematica** verso **Alba** grazie alla relazione regionale Cavallermaggiore-Alba, anch'essa a frequenza oraria.
- La relazione Torino-Alba
 è ottimizzata con
 interscambio a Bra,
 meno buona con
 interscambio a
 Cavallermaggiore.
- Cavallermaggiore consente invece la relazione Cuneo-Bra-Alba (ogni 2h).







Tempi di viaggio

km	Stazione	SFM	R	
0	TORINO P.SUSA	8:31		·
5	TORINO LINGOTTO	8:39		
29	CARMAGNOLA	9:02		
39	Sommariva Bosco	9:10		
42	Sanfrè	9:14		
45	Bandito	9:18		trasbordo
50	BRA	9:24 💳	⇒ 9:32	0:08
56	S.Vittoria		9:39	
61	Monticello d'A.		9:44	
65	Mussotto		9:49	
67	Alba		9:52	
	Relazione	Tempo	km/h	
	Torino PS-Bra	0:53	56	
	Bra-Alba	0:20	52	
	Torino-Alba	1:21	50	

All'interno di un sistema cadenzato simmetrico, lo stesso tempo di viaggio e le stesse possibilità di spostamento sono assicurati **ogni ora** e sempre **in entrambe le direzioni.**



km Stazione	RV	R	
0 TORINO P.NUOVA	8:25		
4 TORINO LINGOTTO	8:34		
28 CARMAGNOLA	8:48		trasbordo
44 CAVALLERMAGGIORE	8:57	⇒ 9:14	0:17
49 Madonna del P.		9:21	
57 BRA		9:32	
64 S.Vittoria		9:39	
68 Monticello d'A.		9:44	
73 Mussotto		9:49	
75 Alba		9:52	
Relazione	Tempo	km/h	
CavallermaggAlba	0:38	48	
Torino PN-Alba	1:27	52	

		(ogni 2 h)		
km Stazione		RV	R	
0 CUNEO		9:24		•
25 FOSSANO		9:47		trasbordo
44 CAVALLERM	AGGIORE	10:02	→ 10:14	0:12
49 Madonna del P.			10:21	
57 BRA			10:32	
64 S.Vittoria			10:39	
68 Monticello d'A.			10:44	
72 Mussotto			10:49	
74 Alba			10:52	
Relazione		Tempo	km/h	
Cuneo-Bra	a	1:08	50	
Cavallerma	ıggAlba	0:38	48	
Cuneo-Alk	a	1:28	51	

Punti di attenzione

- La tratta non elettrificata Bra-Alba è ereditata dalla precedente relazione Cavallermaggiore-Alba-Asti/Alessandria (chiusa nel 2010-2012).
- La mancanza di elettrificazione rende poco efficiente una relazione diretta Torino-Alba, imponendo l'onere del **trasbordo** (comunque ottimizzato).
- La tratta Cavallermaggiore-Bra è relativamente sottoutilizzata, in quanto è ottimizzata soprattutto sulla relazione per/da **Cuneo**.
- La chiusura della linea per Castagnole Lanze (galleria pericolante mai riparata) ha privato Alba e Bra del naturale collegamento su Asti e Alessandria, rendendo "inutili" i tronchi residui oltre Castagnole, poi anch'essi chiusi nel 2012.
- Bra e soprattutto Alba non sono più all'interno di una "**rete**" ma sono solo località "**terminali**" del flusso da Torino. La presenza di una struttura a rete è globalmente più efficiente di una linea terminale.



I potesi future

- A Bra viene proposto l'**interramento** della stazione per eliminare l'attiguo passaggio a livello.
- L'interramento comporterebbe necessariamente **anni di sospensione** di tutto il servizio ferroviario e avrebbe un **costo** di decine di milioni, circa **10 volte un sottopasso**.
- Viene previsto un pacchetto completo che comprende anche l'elettrificazione della tratta Bra-Alba.
- L'elettrificazione per Alba permetterebbe di eliminare il trasbordo, ma dal punto di vista tecnico ed economico **non appare prioritaria** in rapporto ai costi.
- Nei piani di RFI, l'eventuale interramento comporterà la definitiva e automatica chiusura della tratta Cavallermaggiore-Bra.



II passaggio a livello

Il passaggio a livello si chiude solo 2 volte l'ora: appena prima del minuto 30, quando arriva il treno da Alba, e subito dopo, quando riparte il treno per Alba.

E' molto facile per gli automobilisti ricordare i minuti di chiusura.

E' già disponibile un **sottopasso pedonale** (la struttura verde in foto).

Un sottopasso veicolare, per quanto complesso, può costare 3-5 mil. €.





Che cosa concludere?

- Il costo e la complessità della proposta di interramento sono totalmente fuori scala rispetto alla reale entità del problema (2 treni/h).
- Interramenti effettuati in Lombardia (comunque enormemente costosi e molto criticati) riguardavano una linea con 12 treni/h, ben sei volte tanto!
- Le risorse pubbliche devono essere indirizzate con priorità assoluta a garantire l'efficacia del sistema: numero di corse, frequenza, velocità commerciale
- L'ipotetica stazione interrata non porterebbe neanche un viaggiatore in più a Bra, visto che è del tutto irrilevante per quantità e qualità del servizio (ne porterebbe invece di meno da Bra a Cuneo, a causa della chiusura della linea di Cavallermaggiore)
- La ferrovia non può farsi carico della risoluzione di problemi urbanistici che non le competono. A meno che questa non sia una scusa "che fa comodo a tutti" per consumare risorse e impoverire la stessa ferrovia.

II senso della misura

Accanto alla stazione di Bra fa bella mostra di sé il *Movicentro*, cioè quello che *doveva essere* un centro di interscambio, ricavato ristrutturando integralmente l'ex magazzino merci.

Il *Movicentro* è **del tutto inutilizzato**, qui come in varie altre città piemontesi.



- > Finora non ne abbiamo azzeccata una neanche per sbaglio.
- Vogliamo pensarci bene, prima di fare un altro disastro, pure più grave ed enormemente più costoso?

Grazie dell'attenzione e... buon viaggio!

Per saperne di più:

